

NASCE "MEET"

# PROIETTATI NEL FUTURO

Accordo tra Università e Scuole superiori di Pavia e Pisa: gli studenti migliori potranno partecipare a un master che formerà medici specializzati nell'applicare l'alta tecnologia

Marziani all'interno



## I nuovi medici? Un po' ingegneri Questo è il futuro

Le Università e le Scuole superiori di Pavia e Pisa insieme per un master dedicato alle tecnologie

### PAVIA

di **Manuela Marziani**

**Medici preparati** che sappiano fare una diagnosi e curare un paziente servendosi anche della tecnologia. Nasce un programma accademico integrativo di studi per formare i camici bianchi del futuro. Si chiama "Meet", "incontro" in inglese, ma anche acronimo di Medicine Enhanced by Engineering Technologies, perché scaturisce dall'incontro di due università

prestigiose (Pavia e Pisa) e due scuole superiori (Iuss di Pavia e Sant'Anna di Pisa) e dà origine a un percorso di eccellenza. Dal prossimo anno accademico, 50 studenti integreranno il loro percorso universitario con lezioni su telemedicina, chirurgia robotica, stampa 3d, big data, intelligenza artificiale.

«Le tecnologie d'interesse nell'ambito della medicina sono

tante - ha sottolineato il rettore dell'Ateneo pavese, Francesco Svelto - noi vogliamo dare questo patrimonio di conoscenza tecnico-tecnologica al medico in formazione, visto che poi nel-



Peso: 1-24%, 38-44%

la sua attività ne avrà un grande beneficio». A Pavia e Pisa (e anche a distanza in modalità e-learning) si terranno lezioni con strumentazioni avanzate per fornire competenze d'eccellenza ai medici di domani. I docenti di "Meet" saranno dei quattro Atenei, gli studenti (selezionati mediante un bando) acquisiranno competenze tecniche e mediche avanzate ottenendo anche 60 crediti extracurriculari che consentiranno di conseguire un master di secondo livello.

«Il percorso formativo - ha aggiunto la rettrice della scuola superiore Sant'Anna, Sabina Nuti - tratterà tutte le tematiche legate alla bioingegneria, ma non solo. Ci saranno percorsi formativi legati all'etica, al management sanitario e alla qualità per per-

mettere ai nostri futuri medici di considerare le nuove tecnologie come strumenti per garantire un servizio sempre migliore».

**Il bando** del percorso integrato uscirà a luglio e vi potranno partecipare gli studenti attualmente iscritti al secondo anno che abbiano una media alta. «L'idea è nata dall'esigenza di dare una risposta formativa - ha proseguito il rettore di Pisa, Paolo Maria Mancarella - a una richiesta che esiste nel mondo sanitario puntando anche sulla ricerca. Se poi il medico del futuro sarà in grado di dare nuovi suggerimenti, sarà un bene per tutti». Da tanti anni il medico ha a che fare con la tecnologia e gli atenei preparano figure professionali vicine a quelle del medico. «Siamo abituati a vedere

medico e ingegnere che lavorano insieme ad esempio nella ricerca - ha concluso il rettore dello Iuss, Riccardo Pietrabissa -. Noi abbiamo pensato che fosse possibile coinvolgere i due ambienti in una formazione nuova verso la complessità, un modo per affrontare i problemi reali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROGETTO "MEET"**

**Chirurgia robotica  
stampa 3d e big data  
nel percorso di 50  
studenti selezionati**



I vertici delle istituzioni universitarie alla presentazione di "Meet"



Peso:1-24%,38-44%